



**Unione Europea
FSE**



IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia che definisce la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 – CCI n. 2014IT16MPA001;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato da ultimo con Decisione C(2018) n. 8586 del 06 dicembre 2018, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II (ora Divisione III) della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- l'Asse prioritario 5 "Assistenza tecnica" del citato PON Inclusione che intende assicurare una gestione efficace ed efficiente del programma operativo attraverso specifiche azioni di valutazione;



Unione Europea
FSE



- il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;
- l'art. 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il DPR n. 568/88 che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modifiche, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- il D. Lgs. 30 giugno 2011, n.123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n.196";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare, l'art. 32 co 2 , in base al quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016;
- il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, co. 1, della legge 31 dicembre 2009, n.196";
- il DPR. 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato sulla G.U. n. 71 del 26/03/2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR del 15 marzo 2017 n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;
- il D.P.C.M. del 15 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2018 al n. 116, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Raffaele Michele Tangorra;
- il DM. del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- l'art. 8 del DM. del 6 dicembre 2017, che individua tra i compiti della Divisione III " Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di gestione del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione sociale" a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;

Considerato che

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione ha affidato alla società CLES s.r.l., a seguito dell'aggiudicazione di pubblica gara a procedura aperta (bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 03.10.2015, S.192 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12.10.2015 n. 120) lo svolgimento di servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, giusto protocollo di intesa del 28 settembre 2015 sottoscritto fra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive –ANPAL già Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e la Direzione Generale della lotta alla povertà e per la programmazione sociale già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- il predetto contratto rep.n. 309/2016 è stato approvato con decreto direttoriale n. 153 del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 6 luglio 2016 al n. 1-2827;
- con decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, è stata istituita Agenzia Nazionale per le Politiche Attive –ANPAL, subentrata, a far data dal 1 gennaio 2017, nelle competenze della soppressa Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ivi compresa la titolarità dei contratti da quest'ultima stipulati;
- che con decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147, art. 22, comma 1, è stata istituita la *Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale*, con trasferimento alla medesima delle risorse umane, finanziarie e strumentali della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, contestualmente soppressa;
- che in data 15 maggio 2018 il contratto rep. n. 309/2016 è stato trasferito a tutti gli effetti di legge, alla Direzione Generale della lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa del 28 settembre 2015, sottoscritto tra la Agenzia Nazionale per le Politiche Attive –ANPAL già Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e la Direzione Generale della lotta alla povertà e per la programmazione sociale già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- che è imminente la scadenza del predetto contratto rep. n. 309/2016, prevista per la data del 18 giugno 2019, in considerazione della decorrenza giuridica dal giorno successivo alla ricezione da parte della Società del decreto di anticipata esecuzione del contratto n. 165 del 30.05.2016, trasmesso a mezzo PEC in data 17 giugno 2016, prot. n. 9091 del 17.06.2016;
- che il fabbisogno di servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica permane in capo alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale anche per il triennio successivo, ed anzi, per singolo Intervento, risulta accresciuto, in considerazione della accresciuta articolazione e criticità delle misure e dei processi di riferimento, sia del contesto normativo e regolamentare di pertinenza;
- che negli atti di gara da cui deriva il contratto rep. 309/2016 suindicato (cfr. punto II.2.1 e punto 3 Allegato B del bando di gara GUUE, nonché paragrafo V del capitolato prestazionale e art. 3 contratto rep.n. 309/2016) è formulata espressa riserva in relazione all'affidamento al medesimo prestatore di servizi analoghi a quelli oggetto del contratto medesimo, per un importo non superiore a quello di aggiudicazione, secondo le condizioni ed i limiti di cui all'art. 57, comma 5, lett. b, del d.lgs. 163/2006 (applicabile alla fattispecie in conformità al Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016, punto 1, alinea 1);



Unione Europea
FSE



CONSIDERATA la richiesta inoltrata dalla Direzione Generale alla Società titolare del contratto suddetto con nota prot. n. 3564 del 29 aprile 2019, trasmessa via PEC in data 30 aprile 2019,- avente ad oggetto la presentazione di proposta tecnico-economica per la fornitura di servizio di supporto analogo a quello attualmente prestato, ai sensi delle disposizioni su richiamate;

CONSIDERATO che all'interno di tale nota sono individuati i principali ambiti di intervento oggetto del nuovo affidamento, tipologicamente e funzionalmente corrispondenti alle Linee di servizio del contratto base ed in conformità al progetto originario, nonché il periodo di durata dello stesso, in coerenza con il fabbisogno di specifico riferimento;

VISTA la proposta tecnico-economica definita dal suddetto fornitore e da quest'ultimo trasmessa alla Direzione Generale con nota inviata con nota inviata tramite PEC in data 8 maggio 2019, acquisita agli atti il 9 maggio 2019, al prot. n. 3844 -e ritenuta tale proposta rispondente al fabbisogno della Direzione Generale nel periodo individuato (36 mesi), compreso il profilo delle modalità di espletamento e quello della struttura e composizione del gruppo di lavoro dedicato;

CONSIDERATA la non disponibilità di Convenzione quadro attiva o altro strumento di acquisto CONSIP avente ad oggetto il servizio di supporto fornito nell'ambito del rapporto sopra detto (da fornirsi comunque in forma integrata nelle sue tre componenti - supporto tecnico, legale e formativo - tenuto conto della strettissima connessione operativa e funzionale delle medesima, tale da richiedere un unico interlocutore ed un unico approccio metodologico ed operativo).

CONSIDERATA la sussistenza dei presupposti e delle condizioni normative, tecniche, economiche e fattuali necessarie per poter procedere all'affidamento di servizi analoghi al medesimo prestatore, ai sensi del cit. art. 57, comma 5, lettera b, del D.Lgs. n. 163/2006 (servizi analoghi, conformi al progetto di base originario, in ripetizione di servizi già svolti in virtù di contratto stipulato, a seguito di pubblica gara, nel triennio precedente, giusta apposita riserva nei relativi atti di gara), in coerenza sostanziale, altresì, per quanto possa occorrere, con la corrispondente previsione di cui all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO CONTO ad ogni buon fine che, al momento della indizione della procedura di gara da cui deriva il contratto originario, la stazione appaltante non era nelle condizioni di poter utilmente stabilire, per quest'ultimo, una durata maggiore di quella in effetti stabilita, non potendo avere contezza della consistenza e delle caratteristiche concrete delle esigenze a cui avrebbe dovuto far fronte successivamente al primo periodo gestionale della Programmazione di riferimento;

CONSIDERATO pertanto che l'esigenza di nuovo supporto, a seguito del primo periodo triennale, si è compiutamente definita e concretizzata successivamente al primo affidamento, la cui durata e consistenza specifica sono state inizialmente definite secondo giustificate ragioni di buona amministrazione;

RITENUTA l'estrema urgenza di provvedere riguardo l'affidamento del servizio detto entro il 10 maggio 2019, atteso che ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b, del D.Lgs. n. 163/2006, la possibilità di ricorrere alla procedura della ripetizione dei servizi analoghi è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, nel caso di specie intercorsa tra le parti il 10 maggio 2016 (rep. 309/2016);

RITENUTA dunque la ricorrenza di tutti i presupposti formali e sostanziali richiesti dalla normativa di specie, anche valutati alla luce delle posizioni espresse dalle Autorità di settore;

CONSIDERATA come detto l'adeguatezza e convenienza della proposta tecnico-economica presentata dalla società Cles s.r.l., sub allegato 1 unita alla presente determina;



VISTO e ritenuto altresì adeguato il relativo schema di contratto di affidamento predisposto dagli Uffici, sub allegato 2 unito al presente provvedimento;

CONSIDERATO che il costo del servizio in argomento può essere imputato alla voce assistenza tecnica quale costo ammissibile ai sensi dell'art.119 del Reg UE 1303/2013;

VISTA la disponibilità sull'Asse 5 "Assistenza tecnica" del "PON Inclusione".

Tanto premesso,

DECRETA

La scrivente Direzione Generale, previe le verifiche e gli adempimenti di legge, provvederà, nei modi prescritti ed in conformità allo schema di contratto sub allegato 2 unito al presente provvedimento, a stipulare con la società Cles s.r.l., P.IVA 01357461001, contratto avente ad oggetto la ripetizione dei servizi analoghi già svolti in esecuzione del contratto rep. MLPS n. 309/2016, CIG 640562267E, in premessa meglio individuato, secondo i contenuti specifici descritti nella proposta tecnico-economica sub allegato 1 unita al presente provvedimento, per un corrispettivo complessivo pari, nel massimo, ad € 313.425,00 (oltre IVA).

Di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente della Divisione III "Autorità di gestione programmi operativi in materia di FSE e FEAD. Coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della scrivente Direzione Generale, in virtù delle competenze professionali maturate.

Di dare atto che il codice CIG assegnato alla presente procedura è il n. 7895176956.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della stazione appaltante <https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Bandi-di-gara-e-contratti.aspx#k=> al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al d. lgs. N. 33/2013 e s.m.i. ad opera del D. lgs 97/2016.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione contrattuale descritta, complessivamente pari ad € 313.425,00 di cui € 68.953,50 a titolo di IVA, come da Progetto allegato, verrà posta a carico delle risorse del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, Asse 5 "Assistenza Tecnica".

IL DIRETTORE GENERALE
Raffaele Michele Tangorra
F.to digitalmente